

## QUARTA SETTIMANA

"Che mezzo, che sacramento di ogni momento, l'amicizia; è il sacramento di Gesù per eccellenza! "Non vi chiamerò più servi ma amici". Quanto dobbiamo all'amicizia, all'affetto!... Ah! io credo proprio che il sacramento più possente sia quello dell'amicizia. Possiamo riceverlo fino all'estremo, e sentirne il debito!".

"Io considero l'amicizia una delle più grandi forze del mondo. Si può dubitare di tutto, ma non dell'amico fedele. Quanto si può ricevere attraverso l'amicizia! Se si giunge all'amicizia con Gesù tutto si crede, tutto si spera, tutto si affronta".

"Raramente la fede altrui serve; più spesso infastidisce. Quello che aiuta quando si soffre è il cuore amico, sul quale si sa di poter contare sempre".

*(Sorella Maria dell'eremo di Campello)*

## MISTERI DEL ROSARIO

**Misteri gaudiosi (o della gioia) da recitare il lunedì e il sabato**

1. L'annunciazione dell'Arcangelo Gabriele a Maria
2. La visita di Maria alla cugina Elisabetta
3. La nascita di Gesù
4. La presentazione di Gesù al Tempio
5. Il ritrovamento di Gesù al Tempio

**Misteri luminosi (o della luce) da recitare il giovedì**

1. Il battesimo di Gesù al fiume Giordano
2. Le nozze di Cana
3. L'annuncio del Regno di Dio
4. La trasfigurazione di Gesù
5. L'istituzione dell'Eucaristia

**Misteri dolorosi (o del dolore) da recitare il martedì e il venerdì**

1. L'agonia di Gesù nell'orto degli ulivi
2. La flagellazione di Gesù alla colonna
3. L'incoronazione di spine
4. Gesù è caricato della Croce
5. La crocifissione e la morte di Gesù

**Misteri gloriosi (o della gloria) da recitare il mercoledì e la domenica**

1. La resurrezione di Gesù
2. L'ascensione di Gesù al Cielo
3. La Pentecoste
4. L'assunzione di Maria al Cielo
5. L'incoronazione della Vergine Maria

\*\*\*\*\*

### Coroncina dell'obbedienza.

MISTERI DELL'OBEDIENZA

1. *Obbedienza di Abramo*
2. *Obbedienza di Mosè*
3. *Obbedienza di Maria*
4. *Obbedienza di Giuseppe*
5. *Obbedienza di Gesù*

Recita della coroncina.

1. *Pater, Ave e Gloria*

2. Per ogni decina del Rosario si recita:

*Padre nostro*

ad ogni grano: "*Non temere....Avvenga per me secondo la tua Parola*" *Gloria*

3. Al termine dei cinque misteri si recita la *Salve Regina*

# Comunione NON TEMERE

[info@comunionenontemere.org](mailto:info@comunionenontemere.org)  
[www.comunionenontemere.org](http://www.comunionenontemere.org)

## GIUGNO 2016



# MURO DI PREGHIERA

## PRIMA SETTIMANA

**3 giugno: Sacro Cuore di Gesù**

**ENTRARE NEL CUORE DI DIO...**

E' la proposta che Dio fa all'umanità, a ciascuno di noi. Entrare nel suo cuore per comprendere il nostro cuore.

Quando ci sentiamo "pecore smarrite" nella vita, o quando sentiamo e percepiamo il senso di essere "peccatori che vogliono convertirsi", che non stanno bene nella "pelle", nella superficialità del peccato,

**GUARDIAMO AL CUORE DI DIO, E IL NOSTRO CUORE SI RIEMPIE.**

**ENTRARE NEL CUORE DI DIO PER COLMARE IL NOSTRO CUORE.**

Entrare nel Cuore di Dio...

Attraverso l'accesso unico e irripetibile, il solo, il sole di quel Cuore: Gesù.

Attraverso Gesù entriamo con gioia in questo abisso della Misericordia senza alcuna paura del grande Mistero che ci sta di fronte e della profondità del suo avvicinarsi e del nostro avvicinarci e immergerci. Gesù. Per entrare nel Cuore di Dio e nel nostro stesso cuore basta una parola: GESU'.

"...E io sarò salvato"...da tutto ciò che non è amore.

*(don Luciano Sanvito)*

## SECONDA SETTIMANA

L'architrave che sorregge la vita della Chiesa è la misericordia. Tutto della sua azione pastorale dovrebbe essere avvolto dalla tenerezza con cui si indirizza ai credenti; nulla del suo annuncio e della sua testimonianza verso il mondo può essere privo di misericordia. La credibilità della Chiesa passa attraverso la strada dell'amore misericordioso e compassionevole. La Chiesa « vive un desiderio inesauribile di offrire misericordia ». [8] Forse per tanto tempo abbiamo dimenticato di indicare e di vivere la via della misericordia. La tentazione, da una parte, di pretendere sempre e solo la giustizia ha fatto dimenticare che questa è il primo passo, necessario e indispensabile, ma la Chiesa ha bisogno di andare oltre per raggiungere una meta più alta e più significativa. Dall'altra parte, è triste dover vedere come l'esperienza del perdono nella nostra cultura si faccia sempre più diradata. Perfino la parola stessa in alcuni momenti sembra svanire. Senza la testimonianza del perdono, tuttavia, rimane solo una vita infertile e sterile, come se si vivesse in un deserto desolato. È giunto di nuovo per la Chiesa il tempo di farsi carico dell'annuncio gioioso del perdono. È il tempo del ritorno all'essenziale per farci carico delle debolezze e delle difficoltà dei nostri fratelli. Il perdono è una forza che risuscita a vita nuova e infonde il coraggio per guardare al futuro con speranza.

*(Papa Francesco, Misericordiae Vultus)*

## TERZA SETTIMANA

**24 giugno: Natività di S. Giovanni Battista  
Giovanni, un esempio per noi**

Giovanni è il "precursore", cioè colui che precede Gesù nella nascita e nella morte.

Giovanni è l'amico dello sposo, colui che gioisce solo a sentirne la voce.

Giovanni è la voce, che prepara la venuta della Parola.

Giovanni è profeta ed è più di un profeta; il più piccolo è il più grande tra i nati di donna.

Giovanni è un "dito" che indica l'Agnello; Giovanni è un "dito" puntato che ripete: non ti è lecito!

Giovanni è una lampada che arde e risplende.

Giovanni è l'immagine del vero credente che diminuisce per far crescere l'altro: il Figlio di Dio.

Giovanni è colui che perde la testa solo per la Verità.

*(Mons. Giuseppe Giudice)*

